

CENTRO DI COSTO "MANUTENZIONI "
TOTALE FINALITA'

MISSIONI ISTITUZIONALI	TOTALE		COSTI DEL PERSONALE		COSTI DI GESTIONE		COSTI STRAORDINARI		AMMORTAMENTI		SPESE PER GLI ORGANI	
	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR
INDIRIZZO POLITICO												
PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE												
PROMOZIONE												
FUNZIONI DI AMMINISTRAZIONE ATTIVA												
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE OPERE PORTUALI	970.997	100	562.384	100	189.513	100	24.081	100	195.019	100	-	-
SUPPORTO ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DEGLI ENTI												
SECURITY												
TOTALE DEL CENTRO DI COSTO	970.997	100	562.384	100	189.513	100	24.081	100	195.019	100	-	-

CENTRO DI COSTO "SERV. GENERALI "
TOTALE FINALITA'

MISSIONI ISTITUZIONALI	TOTALE		COSTI DEL PERSONALE		COSTI DI GESTIONE		COSTI STRAORDINARI		AMMORTAMENTI		SPESE PER GLI ORGANI	
	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR
INDIRIZZO POLITICO												
PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE												
PROMOZIONE												
FUNZIONI DI AMMINISTRAZIONE ATTIVA												
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE OPERE PORTUALI												
SUPPORTO ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DEGLI ENTI	2.770.982	100	1.293.962	100	1.038.576	100	48.407	100	390.038	100	-	-
SECURITY												
TOTALE DEL CENTRO DI COSTO	2.770.982	100	1.293.962	100	1.038.576	100	48.407	100	390.038	100	-	-

CENTRO DI COSTO "COORD. E STAFF"
TOTALE FINALITA'

MISSIONI ISTITUZIONALI	TOTALE		COSTI DEL PERSONALE		COSTI DI GESTIONE		COSTI STRAORDINARI		AMMORTAMENTI		SPESE PER GLI ORGANI	
	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR
INDIRIZZO POLITICO												
PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE												
PROMOZIONE	817.229	40	461.340	47	161.077	27	56.137	36	138.675	47	-	-
FUNZIONI DI AMMINISTRAZIONE ATTIVA												
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE OPERE PORTUALI												
SUPPORTO ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DEGLI ENTI	1.202.983	60	520.838	53	429.889	73	98.403	64	153.854	53	-	-
SECURITY												
TOTALE DEL CENTRO DI COSTO	2.020.213	100	982.178	100	590.966	100	154.540	100	292.529	100	-	-

CENTRO DI COSTO "ORGANI IST."
TOTALE FINALITA'

MISSIONI ISTITUZIONALI	TOTALE		COSTI DEL PERSONALE		COSTI DI GESTIONE		COSTI STRAORDINARI		AMMORTAMENTI		SPESE PER GLI ORGANI	
	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR
INDIRIZZO POLITICO	286.396	100			-	-	-	-			286.396	100
PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE												
PROMOZIONE												
FUNZIONI DI AMMINISTRAZIONE ATTIVA												
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE OPERE PORTUALI												
SUPPORTO ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DEGLI ENTI												
SECURITY												
TOTALE DEL CENTRO DI COSTO	286.396	100									286.396	100

CENTRO DI COSTO "SEGRETARIO GENERALE"
TOTALE FINALITA'

MISSIONI ISTITUZIONALI	TOTALE		COSTI DEL PERSONALE		COSTI DI GESTIONE		COSTI STRAORDINARI		AMMORTAMENTI		SPESE PER GLI ORGANI	
	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR	€	% TOTALE CDR
INDIRIZZO POLITICO												
PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE	165.834	100	117.426	100	21.021	100	3.010	100	24.377	100		
PROMOZIONE												
FUNZIONI DI AMMINISTRAZIONE ATTIVA												
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE OPERE PORTUALI												
SUPPORTO ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DEGLI ENTI												
SECURITY												
TOTALE DEL CENTRO DI COSTO	165.834	100	117.426	100	21.021	100	3.010	100	24.377	100		

AUTORITA' PORTUALE DI NAPOLI

NOTA INTEGRATIVA

bilancio consuntivo – esercizio 2009

PAGINA BIANCA

Indice della nota integrativa:

Parte I: il bilancio Finanziario.

- 1. Principi contabili di riferimento**
- 2. Il bilancio di previsione 2009**
- 3. Il bilancio consuntivo 2009**
- 4. Le entrate**
 - 4.1. Entrate correnti.**
 - 4.2. Entrate in conto capitale**
 - 4.3. Entrate per partite di giro.**
- 5. Le spese**
 - 5.1. Spese per gli Organi dell'Ente**
 - 5.2. Oneri per il personale in servizio**
 - 5.3. Acquisti di beni e di servizi**
 - 5.4. Oneri tributari**
 - 5.5. Poste correttive dell'entrata**
 - 5.6. Spese non classificabili in altre voci**
 - 5.7. Investimenti**
 - 5.8. Uscite per partite di giro**
- 6. La gestione dei residui**
- 7. La gestione di cassa**

Parte II: il bilancio Economico Patrimoniale

- 1. Criteri di valutazione**
- 2. Analisi delle voci dello stato patrimoniale e delle relative variazioni**
 - 2.1 Immobilizzazioni immateriali**
 - 2.2 Immobilizzazioni materiali**
 - 2.3 Immobilizzazioni finanziarie**
 - 2.4 Crediti**
 - 2.5 Attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni**
 - 2.6 Disponibilità liquide**
 - 2.7 Patrimonio netto**
 - 2.8 Fondo per rischi ed oneri**
 - 2.9 Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro dipendente**
 - 2.10 Debiti e residui passivi**

2.11 Ratei e risconti passivi

3. Analisi delle voci del conto economico e delle relative variazioni

4. Contabilità per centri di costo

5. Costo delle missioni istituzionali

Parte I: il bilancio Finanziario.

1. Principi contabili di riferimento.

Il bilancio consuntivo 2009 è stato redatto nel rispetto dei principi contabili di riferimento che non sono mutati rispetto allo scorso esercizio e in particolare:

Principio dell'universalità.

Nel sistema di bilancio sono rappresentate tutte le operazioni ed i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali al fine di fornire un quadro veritiero e corretto dell'andamento dell'ente. Non esistono gestioni fuori bilancio.

Principio dell'integrità.

Nel bilancio di previsione e nel rendiconto non vi sono compensazioni di partite.

Principio della veridicità ed attendibilità.

Il bilancio «rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Autorità Portuale di Napoli e il risultato economico dell'esercizio».

Principio della attendibilità e congruità.

Sono state iscritte in bilancio le voci rispettando l'attendibilità delle entrate e la congruità delle spese attraverso opportune valutazioni, analisi, descrizioni.

Principio della prudenza.

I proventi non realizzati non sono contabilizzati, mentre tutti gli oneri anche se non definitivamente sostenuti sono riflessi nel documento contabile.

Principio della comparabilità.

Il rendiconto rispetta il principio della comparabilità secondo i seguenti aspetti:

- la forma di presentazione è costante, nel tempo: si precisa che il bilancio 2009 è stato redatto secondo i nuovi schemi introdotti dal nuovo regolamento di contabilità approvato nel corso del 2007;
- i criteri di valutazione adottati sono mantenuti costanti;
- i mutamenti strutturali come l'esternalizzazione di un servizio e gli eventi di natura straordinaria sono chiaramente evidenziati laddove ricorrenti.

Principio della competenza finanziaria.

Con la fase di accertamento viene verificata la ragione del credito e la sussistenza di un idoneo titolo giuridico, individuato il debitore, quantificata la somma da incassare, nonché fissata la relativa scadenza; con la fase di impegno viene costituito il vincolo sugli stanziamenti di bilancio, nell'ambito della disponibilità esistente, in relazione ad una obbligazione giuridica e sia determinata la somma da pagare, il soggetto titolare del vincolo con l'ente e la ragione di tale vincolo.

Principio della competenza economica.

Il principio della competenza economica è un postulato proprio della contabilità economico-patrimoniale ed è pertanto riferibile ai soli prospetti di natura economica e patrimoniale, in particolare al conto economico ed al conto del patrimonio. I proventi ed i ricavi sono riconosciuti quando si verifica che il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e che l'erogazione è già avvenuta, si è cioè verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà o i servizi sono stati resi. I costi ed oneri sono correlati con i proventi ed i ricavi dell'esercizio o con lo svolgimento delle attività istituzionali. Si rinvia, comunque, alla descrizione analitica dei principi contabili adottati contenuta nella II parte della presente nota integrativa.

2. Il bilancio di previsione 2009.

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2009 è stato approvato, in prima formulazione, con delibera del Comitato Portuale n. 42 del 29/10/2008 e approvato dai Ministeri Vigilanti con telefax del Min. Infrastrutture e Trasporti prot. 1148 del 27/01/2009.

Successivamente sono state proposte alcune note di variazione scaturite, principalmente, dalla necessità di adeguare il bilancio di previsione 2009 alle nuove esigenze di gestione.

A seguito delle variazioni, il bilancio preventivo assestato per l'esercizio 2009 presentava i seguenti stanziamenti:

ENTRATE	
Correnti	23.998.573
Conto Capitale	61.181.202
Partite di giro	7.334.000
TOTALE ENTRATE	92.513.775
Avanzo di amministrazione presunto	44.817.821
TOTALE ENTRATE	137.331.596

SPESE	
Correnti	18.461.688
Conto Capitale	75.709.202
Partite di giro	7.334.000
TOTALE SPESE	101.504.890
Avanzo Finanziario	35.826.706
TOTALE SPESE	137.331.596

CONTO ECONOMICO	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	23.798.573
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	19.239.688
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	4.558.885
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	188.000
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	- 530.000
Risultato prima delle imposte (A - B +- C +- D +- E)	4.216.885
Imposte dell'esercizio	- 150.000
Avanzo economico	4.066.885

E'opportuno, ora, fermare l'attenzione sul raffronto sintetico tra preventivo e consuntivo 2009:

ENTRATE	prev. in €/000	cons. in €/000
Correnti	23.999	23.733
Conto Capitale	61.181	6.841
Partite di giro	7.334	4.114
TOTALE ENTRATE	92.514	34.688
SPESE	prev. in €/000	cons. in €/000
Correnti	18.462	13.979
Conto Capitale	75.709	10.262
Partite di giro	7.334	4.114
TOTALE SPESE	101.505	28.355

Le entrate correnti sono sostanzialmente in linea con il preventivo mentre le uscite correnti sono notevolmente ridotte rispetto al preventivo principalmente perché si è cercato di contenere al massimo i costi di gestione.

Come si può osservare, poi, le entrate in conto capitale consuntivate sono sensibilmente inferiori rispetto al preventivo. Le spese in conto capitale, analogamente, sono notevolmente inferiori al preventivo. Lo scostamento fra preventivo e consuntivo nella gestione in conto capitale è dovuto alla circostanza che non è stato possibile avviare alcuni interventi previsti nel bilancio preventivo 2009 per il mancato perfezionamento degli atti di finanziamento.

In particolare, per i due interventi di “Consolidamento banchine per il cabotaggio Immacolatella Vecchia lato Piliero” e di “Realizzazione colmata testata molo Carmine, retrostante molo Martello, per riorganizzazione area cantieristica - CONSOLIDAMENTO BANCHINA DI PONENTE MOLO CARMINE” è stato necessario richiedere una variazione di programma al MIT, dei lavori finanziati con Legge 166/02 - D.M. 26.06.2004, che è stata approvata con D.M. n. 16389 del 22.12.2009. Inoltre per l'intervento di “Consolidamento banchina interna molo Cesario Console ormeggio 33/b nella darsena Bacini”, non è stato possibile procedere alla gara di mutuo, autorizzata con Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007), art. 1 comma 994 – D.M. n. 118/T dell'1.08.2007, in quanto le relative problematiche insorte fra il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e il Ministero dell'Economie e delle Finanze sono state superate con l'integrazione dell'accordo procedimentale approvato in data 27.10.2009 e con i chiarimenti trasmessi dalla Direzione Generale dei Porti del MIT in data 11.01.2010.

Pertanto, è stato necessario traslare nel bilancio preventivo 2010 la previsione di attuazione di tali interventi.

3. Il bilancio consuntivo 2009.

La gestione dell'esercizio 2009, a fronte delle anzidette previsioni, presenta un avanzo economico di M/€ 5.610 e un avanzo finanziario di M/€ 6.333 come emerge dai seguenti schemi riassuntivi in €/000 in comparazione con il consuntivo 2008:

CONTO FINANZIARIO:		
ENTRATE	anno 2009	anno 2008
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	767	767
Entrate operative	22.966	24.624
Alienazione beni patrim. e movimenti di capitale	41	25
Trasferimenti in conto capitale	6.311	167.350
Entrate derivanti da accensione di prestiti	489	1.125
Partite di giro	4.114	4.344
TOTALE ENTRATE	34.688	198.235

SPESE	anno 2009	anno 2008
Spese correnti	13.979	13.482
Spese in conto capitale	9.882	168.442
Rate di mutui e rimborso di depositi cauzionali	380	1.203
Partite di giro	4.114	4.344
TOTALE SPESE	28.355	187.471
avanzo finanziario	6.333	10.764
TOTALE A PAREGGIO	34.688	198.235

CONTO ECONOMICO:		
Entrate finanziarie correnti	22.966	24.624
Altri proventi	766	766
TOTALE RICAVI	23.732	25.390
Spese finanziarie correnti	13.489	12.984
Ammortamenti e svalutazioni	2.767	2.024
Adeguamento fondo T.F.R.	83	117
Oneri straordinari	1.294	288
Imposte dell'esercizio	489	496
TOTALE COSTI	18.122	15.909
Avanzo economico	5.610	9.481
TOTALE A PAREGGIO	23.732	25.390

I sia pur ottimi risultati dell'esercizio 2009 presentano dei margini di rallentamento rispetto allo scorso esercizio: il decremento nel risultato della gestione finanziaria è attribuibile, in massima parte, al disavanzo registrato nella gestione in conto capitale (derivante dalla realizzazione di investimenti con risorse proprie) e ad un decremento nel flusso delle entrate correnti. L'avanzo economico d'altro canto, sconta il medesimo rallentamento delle entrate oltre a costi di gestione più elevati in conseguenza, come si vedrà, di vari fattori tra cui l'aumento del costo del personale dovuto al rinnovo dei contratti nazionali.

4. Le entrate.

4.1. Entrate correnti.

Le entrate correnti, che comprendono quelle operative ed i trasferimenti attivi, risultano accertate in M/€ 23.732 con un decremento di M/€ 1.659 rispetto all'esercizio 2008, come si evince dalla seguente analisi di dettaglio (in €/000):

	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Differenza
Vendita beni e servizi	4.294	4.240	54
Redditi e proventi patrimoniali	9.484	10.197	- 713
Trasferimenti attivi	766	767	- 1
Entrate tributarie	8.654	8.962	- 308
Poste correttive di spese correnti	328	704	- 376
Entrate varie	206	521	- 315
TOTALE ENTRATE CORRENTI	23.732	25.391	- 1.659

Le entrate per “Vendita di beni e servizi” sono costituite dai proventi derivanti dalle prestazioni rese al traffico merci e passeggeri; tra dette prestazioni sono, altresì, comprese quelle riguardanti la gestione delle aree utilizzate per sosta merci.

I risultati delle singole gestioni sono i seguenti (in €/000):

	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Differenza
Diritti di approdo	2.344	2.474	- 130
Proventi traffico cabotiero	1.660	1.670	- 10
Gestione aree di deposito	192	96	96
Proventi diversi	98	-	98
TOTALE VENDITA BENI E SERV.	4.294	4.240	54

Nella voce diritti di approdo vengono contabilizzati anche gli importi riscossi dalla Dogana a titolo di diritti di security spettanti all’Autorità Portuale di Napoli: in merito si evidenzia che nel corso del 2009 sono stati emessi due Decreti del Presidente della Repubblica e che nel corso del 2010 sono sopravvenute due sentenze del Tar Campania in accoglimento di altrettanti ricorsi proposti da alcuni petrolieri operanti nel porto contro l’applicazione dei diritti di security. E, pertanto, in corso di istruttoria un procedimento teso alla revisione delle modalità di applicazione dei suddetti diritti previsti dalla legge.

Le entrate per “Redditi e proventi patrimoniali” sono state accertate in M/€ 9.484 con un decremento di M/€ 713 rispetto al precedente esercizio dovuto, principalmente, a minori proventi per canoni demaniali.

I trasferimenti attivi, ammontano a M/€ 766 e presentano un decremento di M/€ 1 rispetto all’esercizio precedente. Si ricorda che non è stata accertata alcuna erogazione dalla Regione Campania per il contributo annuale ordinario. Le entrate per trasferimenti sono sintetizzate nel prospetto che segue:

	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Differenza	
Contributo Regione Campania	-	-	-	-
Contributi provinciale e comunale	766	767	-	1
totale	766	767	-	1

Le entrate tributarie, ammontano a M/€ 8.654 e presentano un decremento di M/€ 308 rispetto all'esercizio precedente. Il dettaglio delle entrate è il seguente:

	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Differenza	
Tasse portuali	7.880	8.010	-	130
Proventi autorizzazioni operaz. portuali art. 16:	617	726	-	109
Proventi autorizzazioni operaz. art. 68:	157	226	-	69
totale entrate tributarie	8.654	8.962	-	308

Gli accertamenti per "Poste correttive e compensative di spese correnti" ammontano a M/€ 328 con un decremento, rispetto al precedente esercizio, di M/€ 376 e sono così costituiti:

	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Differenza	
Recuperi ed indennizzi	199	609	-	410
Recupero emolumenti personale distaccato	129	95	-	34
TOTALE	328	704	-	376

Le "Entrate varie" ammontano a M/€ 206 con un decremento di M/€ 315 rispetto al precedente esercizio e sono così articolate:

	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Differenza	
Indennità di mora	74	498	-	424
Permessi annuali sosta auto	132	23	-	109
TOTALE	206	521	-	315

Il decremento registrato è dovuto principalmente al minor gettito per gli interessi di mora riscossi nell'anno.

4.2. Entrate in conto capitale.

Gli accertamenti per entrate in conto capitale registrati nelle upb 2.1, 2.2 e 2.3, ammontano a complessive M/€ 6.841 con un decremento di M/€ 161.659 rispetto allo scorso esercizio e sono così composti (in €/000):

	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Differenza
cessioni di immobilizzazioni tecniche	-	1	- 1
riscossione di crediti	41	24	17
entrate derivanti da trasf. Stato e Enti Pubbl.	6.311	167.350	- 161.039
depositi di terzi a cauzione	489	1.125	- 636
TOTALE	6.841	168.500	- 161.659

La riduzione rispetto allo scorso esercizio è dovuta, principalmente, all'accertamento nel consuntivo 2008 del finanziamento per l'esecuzione dei lavori alla nuova Darsena di Levante. Si evidenzia che nel corso del 2009 sono stati accertati 3.925 M/€ provenienti dai fondi ex legge 296/06 art.1 comma 983 e destinati al finanziamento di parte degli interventi di manutenzione straordinaria.

L'analisi dei contributi per la realizzazione di opere ed impianti portuali posti a carico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti è effettuata più avanti nel commento alle spese per investimenti.

Le "Entrate per depositi di terzi a cauzione", pari a M/€ 489 sono costituite esclusivamente dai depositi effettuati dagli utenti ed in particolare da concessionari di beni demaniali.

È da rilevare che nel corso dell'esercizio in esame non è stato necessario ricorrere all'utilizzo di linee di credito a breve termine.

4.3. Entrate per partite di giro.

Le entrate per "partite di giro" sono state accertate per M/€ 4.114 e presentano un decremento di M/€ 230 rispetto all'anno 2008.

5. Le spese.

Le spese correnti sono state impegnate per M/€ 13.979 con un incremento di M/€ 497 rispetto all'esercizio precedente, come emerge dalla seguente analisi (in €/000):

	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Differenza
Spese per gli Organi dell'Ente	286	255	31
Oneri per il personale in servizio	7.923	7.739	184
Acquisto di beni e servizi	4.950	4.930	20
Trasferimenti passivi	257	110	147
Oneri finanziari	2	3	- 1
Oneri tributari	87	6	81
Poste correttive delle entrate	30	9	21
Spese diverse	74	73	1
Versamento quote tfr a inps e enti di gestione	370	357	13
TOTALE SPESE CORRENTI	13.979	13.482	497

5.1. Spese per gli Organi dell'Ente.

Gli Oneri per gli Organi dell'Ente hanno registrato un lieve incremento di M/€ 31 rispetto all'esercizio 2008. Tale incremento è dovuto, in particolare, per m/€ 21 alla rideterminazione dei compensi del collegio dei Revisori fissati dal decreto Ministeriale 412 del 18/5/2009.

5.2. Oneri per il personale in servizio.

Gli oneri per il personale in servizio, la cui consistenza complessiva al 31/12/2009 era di 110 unità, comprendendo anche due unità in distacco funzionale, sono impegnati nel rendiconto finanziario per M/€ 7.923 con un incremento di M/€ 184 rispetto all'anno precedente.

I predetti oneri risultano così articolati (in €/000):

	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Differenza
Emolumenti al Segretario Generale	110	215	- 105
Emolumenti fissi	5.482	5.148	334
Emolumenti variabili	83	96	- 13
Ind. e rimb. spese missioni	80	131	- 51
Altri oneri per il personale	211	217	- 6
Istruzione personale	46	39	7
Oneri previdenziali	1.911	1.893	18
TOTALE	7.923	7.739	184

L'incremento rispetto allo scorso esercizio è imputabile principalmente all'incidenza del rinnovo del contratto nazionale lavoratori dei porti 2009/2012 e

all'accantonamento delle somme, ragionevolmente stimabili, per il rinnovo del contratto nazionale dirigenti (scaduto anch'esso nel 2008).

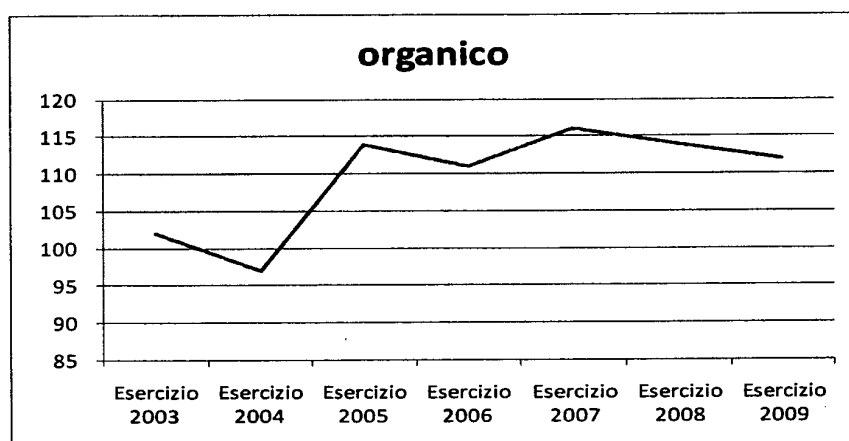
Si segnala che l'importo relativo al tfr annuale è inserito nel capitolo 43 - "quota tfr": lo stesso viene versato ai fondi di previdenza integrativi o al fondo inps di tesoreria a seconda delle opzioni effettuate dal personale dipendente.

Si precisa, ancora, che l'importo relativo all'irap dovuta sulle retribuzioni è inserito nel capitolo 12 "oneri previdenziali, assistenziali e fiscali".

Il prospetto riepilogativo delle variazioni in organico è il seguente per qualifica:

CONSISTENZA ORGANICA					dotazione organica approvata
CATEGORIA	al 31/12/08	dimissioni passaggi di livello	assunzioni passaggi di livello	al 31/12/09	
DIRIGENTI	12	1	0	11	13
QUADRI	27	1	0	26	40
IMPIEGATI	73	2	0	71	80
TOTALE	112	4	0	108	133
DISTACCATI	2	0	0	2	
ESUBERI	0	0	0	0	
TOTALE COMPLESSIVO	114	4	0	110	

L'andamento storico dell'organico è il seguente:



Se si osserva il trend storico dell'andamento dei costi rispetto all'organico, infine, si noterà una sostanziale omogeneità nella fluttuazione delle spese per personale con una fisiologica tendenza al rialzo: